



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 04/04/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 28 marzo 2013, n. 284

Preso d'atto ordinanza n. 158/2013 del TAR Bari, Seconda Sezione, di sospensione dell'efficacia della determinazione dirigenziale n.1373 del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, assunta in data 7 dicembre 2012 e pubblicata sul BURP n. 181 del 13 dicembre 2012 - Proroga Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

Il giorno 28/03/2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, via Caduti di tutte le guerre n. 15,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE
E LE PARI OPPORTUNITA'**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la determinazione del Direttore d'Area Amministrazione e Riforma dell'Amministrazione n. 5

del 16/09/2009 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Governance e Terzo Settore al dr. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE

La legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona", con il suo regolamento attuativo n.1 del 29 gennaio 2008 ha avviato il processo di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB);

L'art. 31 della predetta legge regionale dispone l'istituzione presso il Settore Servizi Sociali della Regione dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche (ASP), rinviando al regolamento di attuazione la definizione delle modalità per la costituzione dell'Albo, i requisiti, i criteri e i modi per l'iscrizione;

L'art. 20 del regolamento di attuazione n.1/2008 e s.m.i. ha stabilito che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al ramo, istituisce, presso il Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali, l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) di validità triennale e ne dispone la pubblicazione sul BURP;

Il co. 6 del medesimo articolo inoltre stabilisce che è previsto l'aggiornamento annuale dell' Albo a seguito di avviso da pubblicarsi entro il 31 dicembre del terzo anno di vigenza;

CONSIDERATO CHE

Con deliberazione di Giunta Regionale N.1829 del 30 settembre 2008, avente ad oggetto "LL.RR. 39/09/2004 n.15 e 15/05/2006 n.13 - Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali. Definizione, criteri e modalità per l'iscrizione" è stato istituito presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, l'Albo dei Direttori Regionali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e sono state definite le relative modalità, i criteri e i requisiti per l' iscrizione al predetto Albo;

Con Determina Dirigenziale N. 301 del 15 maggio 2009, avente ad oggetto "LL.RR. 30/09/2004 n.15 e 15/5/2006 n.13 - Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali Aziende Pubbliche per i Servizi alla Persona (ASP). Approvazione e pubblicazione" è stato approvato l'elenco delle istanza pervenute per l'iscrizione nell'Albo dei Direttori Generali delle ASP di cui all'art. 31 della legge regionale N.15/2004 e s.m.i.;

l'Albo dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, approvato con Determina Dirigenziale N. 301 del 15 maggio 2009 di cui sopra, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 28 maggio 2009 e che da tale data è decorsa la validità triennale dello stesso Albo, come previsto dall'art. 31, co. 3 della legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i.;

VISTO CHE

Con atto del Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, n.1373 del 7 dicembre 2012, pubblicato sul BURP N. 181 del 13.12.2012, avente ad oggetto: "Legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i. - Regolamento regionale 29 gennaio 2008, N.1 e s.m.i. - Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) - Avviso Pubblico per il rinnovo dell'Albo", è stato adottato l'Avviso pubblico per il rinnovo dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;

L'art. 1 del predetto Avviso prevede che possono presentare istanza per richiedere l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali alle Aziende coloro i quali siano in possesso dei requisiti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 20 del Regolam. Reg. N.1/2008 e s.m.i. e della deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 30 settembre 2008, di seguito indicati:

- diploma di laurea specialistica rilasciato ai sensi del decreto del Ministero per l'Università e la Ricerca

Scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, N.509, ovvero diploma di laurea di durata almeno quadriennale conseguito secondo il precedente ordinamento;

- Comprovata esperienza di servizio con qualifica dirigenziale in enti pubblici o privati maturata per almeno cinque anni, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro;

ATTESO CHE:

Con nota del 21.01.2013, acquisita agli atti del Servizio al prot. n. AOO 082/ 05.02.2013 n.1229, il sig. GUERRIERI Pietro inoltra al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità una richiesta di riesame in autotutela della determina dirigenziale n.1373 del 07.12.2012 e dei relativi allegati "A" e "C", nella parte in cui non considerava il diritto, ormai acquisito, dei soggetti già iscritti al suddetto Albo perché in possesso dei requisiti previsti - in prima istanza - dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 20 del Reg. Reg. n.1/2008 e s.m.i., nonché nella parte in cui la predetta determinazione dirigenziale ha disposto il "rinnovo" dell'Albo e non solo l'"aggiornamento";

Con nota prot. AOO 082 del 06.02.2013, n. 1266, il Servizio comunicava al sig. GUERRIERI Pietro il diniego del riesame in autotutela della determinazione n.1373 del 07.12.2012, in quanto l'iter amministrativo adottato dallo scrivente Servizio appariva del tutto legittimo;

Con ricorso dell'11.02.2013, con istanza cautelare, avverso la Regione Puglia, acquisito al prot. n.11/L3354 del 20.02.2013 dell'Avvocatura della Regione Puglia, il sig. GUERRIERI Pietro, chiedeva, l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della determinazione n.1373 del dirigente Servizio Politiche di Benessere Sociale e le Pari opportunità, assunta in data 07.12.2012 e pubblicata sul BURP n.181 del 13.12.2012, nella parte in cui ha disposto il "rinnovo" dell'albo dei Direttori generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" e non anche l'"aggiornamento", nonché l'accertamento del diritto dello stesso alla permanenza di iscrizione nell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;

Con ordinanza cautelare n.158/2013, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sede di Bari, Sezione Seconda, ha accolto la domanda cautelare e, per l'effetto, ha sospeso l'efficacia dell'atto impugnato, nei limiti dell'interesse e ha fissato per la discussione della causa l'udienza del 17 ottobre 2013;

RILEVATO CHE:

L'art. 32 della L.R.15/2004 s.m.i. dispone che il Direttore Generale delle Aziende Pubbliche delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona è responsabile della gestione dell'azienda e il Consiglio di Amministrazione nomina, sulla base dei criteri definiti dallo Statuto, il Direttore Generale, tra gli iscritti all'Albo Regionale dei Direttori Generali;

L'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, approvato con determina dirigenziale n. 301 del 15 maggio 2009, pubblicato sul BURP n. 77 del 28 maggio 2009, avente durata triennale ai sensi del comma 3 del' art. 31 della L.R. 15/2004 e s.m.i. è scaduto in data 27 maggio 2012;

CONSIDERATO CHE

L'ordinanza N. 158/2013, il Tribunale Amministrativo Regionale, Seconda Sezione ha accolto la domanda cautelare e ha fissato per la discussione della causa l'udienza del 17 ottobre 2013;

Le procedura, già avviate, per il rinnovo dell'Albo dei Direttori Generali ed oggetto dell'odierna d'impugnazione, non potranno essere concluse fino alla data del 17.10.2013;

TENUTO CONTO della necessità di consentire delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona la prosecuzione dell'attività e il rispetto degli obblighi derivanti dal co. 2 dell'art. 32 della normativa regionale, fino alla data del 17 ottobre 2013;

RITENUTO pertanto

- di dover prendere atto dell'ordinanza, n.158/2013 del 15.03.2013, con cui il Tribunale Amministrativo Regionale, Seconda Sezione ha accolto la domanda cautelare e, per l'effetto, ha sospeso l'efficacia della determinazione dirigenziale n. 1373 del 07.12.2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.181 del 13.12.2012;
- di dover prorogare la validità dell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, con validità triennale ai sensi dell'art. 31 L.R. 15/2004 e s.m.i., per consentire, nella regolarità amministrativa, la prosecuzione dell'attività delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e al rispetto degli obblighi derivanti dal co.2 dell'art. 32 della normativa regionale, già approvato con determinazione dirigenziale n. n. 301 del 15 maggio 2009, pubblicato sul BURP n. 77 del 28 maggio 2009;
- di dover stabilire che la proroga avrà durata fino all'udienza del 17 ottobre 2013, fissata dal TAR per la discussione della causa e comunque fino all'approvazione del nuovo Albo;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE
E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'ordinanza, n.158/2013 del 15.03.2013, con cui il Tribunale Amministrativo Regionale, Seconda Sezione ha accolto la domanda cautelare e, per l'effetto, ha sospeso l'efficacia della determinazione dirigenziale n. 1373 del 07.12.2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.181 del 13.12.2012;
3. di prorogare la validità dell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, con validità triennale ai sensi dell'art. 31 L.R. 15/2004 e s.m.i., per consentire, nella regolarità amministrativa, la prosecuzione dell'attività delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e al rispetto degli obblighi derivanti dal co.2 dell'art. 32 della normativa regionale, già approvato con determinazione dirigenziale n. n. 301 del 15 maggio 2009, pubblicato sul BURP n. 77 del 28 maggio 2009;
4. di stabilire che la proroga avrà durata fino all'udienza del 17 ottobre 2013, fissata dal TAR per la discussione della causa e comunque fino all'approvazione del nuovo Albo.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e depositato agli atti del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà:

- pubblicato all'Albo del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- trasmesso in copia all'Assessore Regionale al Welfare;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- trasmesso in copia al Servizio Personale e Organizzazione, per quanto di competenza;
- pubblicato nel sito internet
<http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;

Il presente provvedimento composto da n. 6 facciate è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio Politiche
di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano
